

“PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 “Istruzione e ricerca”
COMPONENTE 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido
all’Università” INVESTIMENTO 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”
MODELLO DI ACCORDO SCUOLA – UNIVERSITA’¹

L’Università degli Studi di Milano (CODICE FISCALE 80012650158 – PARTITA IVA 03064870151) rappresentata dal Rettore Elio Franzini, nato a Milano il 19/05/1956 C.F. FRNLEI56E19F205V, in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede dell’Ateneo in Milano prov. MI, in via Festa del Perdono - 7, in qualità di Ateneo capofila della rete composta da Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Università degli Studi di Bergamo e Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia

E

l’Istituzione Scolastica _____ con sede in (città) _____
prov. _____ all’indirizzo _____ n. _____,
codice fiscale _____, codice meccanografico _____,
rappresentata dal/la Dirigente Scolastico/a prof./ssa _____,
nato/a a _____ il _____
cod. fisc. _____

VISTO il decreto ministeriale del 3 agosto 2022, n. 934 relativo a “Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi all’ “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – Investimento 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola – università”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”

VISTO il d.d. di attuazione del d.m. 934/2022;

STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto dell’accordo

L’Oggetto del presente accordo sono i percorsi di orientamento realizzati nell’ambito del PNRR, Investimento 1.6 “Orientamento attivo scuola-università” proposti per l’a.s. 2023/2024 e promossi dalla rete composta da Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Università degli Studi di Bergamo e Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia in favore degli alunni dell’ Istituto di Istruzione Superiore _____ con riferimento alle seguenti Scuole (*indicare la denominazione delle Scuole e i relativi codici meccanografici*):

Denominazione Scuola _____ codice meccanografico _____

Denominazione Scuola _____ codice meccanografico _____

Denominazione Scuola _____ codice meccanografico _____

Denominazione Scuola _____ codice meccanografico _____

In particolare, nel corso del citato a.s. 2023/2024 saranno realizzati corsi della durata di 15 ore ciascuno con il coinvolgimento di n. _____ alunni distribuiti fra le varie Scuole coinvolte.

¹ In caso di accordi ricompresi in una rete di più Istituzioni convenzionate, l’accordo è sottoscritto dall’Istituzione Capofila e, eventualmente, dal partner che realizzerà i corsi in collaborazione con la Scuola.

Articolo 2 - Tipologia di corsi di orientamento

Come previsto dal piano di orientamento presentato al MUR dall'Università degli Studi di Milano nel ruolo di capofila della rete costituita da Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Università degli Studi di Bergamo e Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia per l'a.s. 2023/2024 in data 24/07/2023, i corsi di orientamento promossi mirano a dare agli alunni l'opportunità di:

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Articolo 3 – Obblighi della rete di Istituzioni

L'Ateneo capofila e le Istituzioni della rete sono tenuti a:

- offrire i corsi secondo le caratteristiche di cui agli articoli 1 e 2 del presente accordo e nel rispetto del programma di orientamento presentato al MUR;
- tracciare, in collaborazione con la Scuola, la partecipazione degli alunni ai corsi, assicurare la trasmissione delle informazioni relative al corso agli alunni e ai docenti referenti della Scuola nonché assicurare adeguata informativa agli alunni in relazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento sulla privacy (rif. articolo 7 del presente accordo);
- verificare, in collaborazione con la Scuola, la frequenza del corso da parte degli alunni e rilasciare, al termine del corso, l'attestato di partecipazione a tutti quelli che hanno partecipato ad almeno il 70% delle attività;
- garantire la copertura assicurativa agli alunni partecipanti ai corsi, fatte salve eventuali attività svolte presso la Scuola o diversi accordi presi con la stessa sempre garantendo la copertura assicurativa degli alunni;
- individuare, laddove opportuno, un referente per l'attuazione del presente accordo che affianchi il referente dell'Istituzione di rete per il programma di orientamento nelle interazioni con la Scuola;
- individuare un referente accademico per ciascun corso offerto, se più di uno, che interagisca con il referente scolastico al fine di assicurare l'erogazione del corso da parte di personale qualificato ed adeguatamente formato rispetto alle finalità del corso stesso;
- incentivare la partecipazione dei docenti della Scuola alla programmazione ed erogazione dei corsi offerti al fine di fornire occasioni informative e formative per il consolidamento dell'orientamento attivo anche al termine del periodo;
- assicurare il supporto organizzativo e amministrativo alla realizzazione del corso;
- rimborsare alle Scuole, a valere sulle risorse di cui all'articolo 6, gli eventuali costi dalle stesse sostenute per l'erogazione dei corsi, sulla base di specifiche intese operative fra le Istituzioni della rete e l'Istituzione scolastica per la realizzazione dei percorsi formativi di orientamento;
- informare gli alunni, in collaborazione con la Scuola, degli obblighi derivanti dalla partecipazione al corso;

- verificare, in collaborazione con la Scuola, che gli alunni partecipanti al corso non siano già stati beneficiari della stessa opportunità a valere sulle risorse stanziato dal PNRR, investimento 1.6;
- conservare la documentazione relativa alla presentazione e realizzazione dei corsi di orientamento oggetto della presente convenzione, anche ai fini di successivi controlli da parte degli organismi competenti.

Articolo 4 – Obblighi della Istituzione Scolastica

L'Istituzione Scolastica è tenuta a:

- promuovere la partecipazione degli alunni ai corsi e facilitare le comunicazioni tra questi e le Istituzioni della rete;
- favorire l'integrazione dei percorsi di orientamento all'interno della propria offerta formativa, anche nell'ambito dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO), delle misure introdotte dalla riforma dell'orientamento prevista nel PNRR e attuata con le modifiche al d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, introdotte dalla l. 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, commi 551 e 555, nonché dalle Linee Guida per l'orientamento adottate con d.m. 22 dicembre 2022, 328 e del curriculum dello studente;
- promuovere la partecipazione dei docenti della Scuola alla programmazione dei corsi offerti al fine di fornire occasioni informative e formative per il consolidamento dell'orientamento attivo anche al termine del periodo;
- individuare un referente scolastico per l'attuazione del presente accordo che interagisca con l'equivalente referente per la rete delle Istituzioni²;
- individuare, se necessario, almeno un referente scolastico per ciascun corso, se più di uno, che interagisca con il relativo referente accademico³;
- cooperare con la rete delle Istituzioni per l'organizzazione del corso, anche eventualmente mettendo a disposizione i propri locali e individuando congiuntamente meccanismi opportuni di verifica degli obblighi di frequenza ai fini del rilascio dell'attestazione;
- garantire la copertura assicurativa agli alunni partecipanti nel caso in cui le attività si svolgano presso la Scuola e anche in altre sedi;
- facilitare la comunicazione agli alunni degli obblighi derivanti dalla partecipazione al corso, in collaborazione con l'Ateneo capofila e/o con le Istituzioni della rete;
- collaborare con l'Ateneo capofila e/o con le Istituzioni della rete nella verifica che gli alunni partecipanti al corso non siano già stati beneficiari della stessa opportunità a valere sulle risorse stanziato dal PNRR, investimento 1.6.

Articolo 5 – Obblighi degli alunni

Gli alunni partecipanti ai corsi di orientamento sono tenuti a:

- partecipare attivamente ai corsi di orientamento a cui sono ammessi per l'a.s. 2023/2024;
- al fine del rilascio dell'attestato di frequenza, prendere parte ad almeno il 70% delle attività del corso;
- partecipare al corso unicamente se non siano già stati beneficiari della stessa opportunità a valere sulle risorse stanziato dal PNRR, investimento 1.6;
- rispettare le indicazioni ricevute dal referente accademico e dal referente scolastico per la partecipazione al corso.

² Nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, il referente individuato può corrispondere al docente orientatore nominato ai sensi dell'art.6 del d.m. 5 aprile 2023, n. 63.

³ Nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, il referente può essere individuato tra i docenti tutor nominati ai sensi dell'art.6 del d.m. 5 aprile 2023, n. 63.

Articolo 6 – Costi ammissibili e oneri finanziari

Secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4, del d.m. n. 934/2022, i costi dei corsi sono relativi ai compensi della docenza coinvolta e alle spese necessarie per l'organizzazione e l'attuazione degli stessi. Tali costi sono ricompresi nell'unità di costo standard indicata nel medesimo comma (massimo di 250 euro per alunno, corrispondente a un costo orario pro-capite pari a circa 16,67 euro). Ulteriori eventuali costi sono posti a carico dei bilanci delle Istituzioni.

Articolo 7 – Obblighi derivanti dall'attuazione del PNRR

L'Ateneo capofila e gli Atenei di rete assicurano il rispetto degli obblighi in materia di:

- comunicazione e informazione, ai sensi dell'articolo 34 del Regolamento UE 241/2021, attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU") e la presenza dell'emblema dell'Unione europea, eventualmente in congiunzione con il logo dell'Istituzione o del progetto;
- protezione e trattamento dei dati. Il titolare del trattamento (cfr. titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR) è tenuto a fornire all'interessato adeguate informazioni necessarie ad assicurare un trattamento corretto e trasparente, prendendo in considerazione le circostanze e il contesto specifico in cui i dati personali sono trattati.

Data, _____

Firma del legale rappresentante dell'Università degli Studi di Milano e del legale rappresentante della Scuola⁴

⁴ Al documento può essere apposta la firma digitale o la firma olografa da parte dei legali rappresentanti. Nel secondo caso, la firma olografa è accompagnata dal documento d'identità del firmatario. Nel caso in cui si utilizzi una tipologia di firma mista, la firma digitale segue la firma olografa.